

VERBALE CONSIGLIO DIRETTIVO 16/6/1983

Il giorno 16 giugno 1983 alle ore 17.30 in Villa d'Adda (Bergamo) ospiti del Banco di Bergamo, a seguito di regolare convocazione a mezzo lettera raccomandata del 27 maggio 1983, si è riunito il Consiglio Direttivo per discutere e deliberare sul seguente:

ordine del giorno

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Domanda di ammissione a socio.
- 3) Aggiornamenti su:
 - a) Nuova Sede;
 - b) Banca dati demografico-territoriale;
 - c) Risorse EDP.
- 4) Varie ed eventuali.

=====

Sono presenti o rappresentati a norma dell'art. 18 dello Statuto, il Presidente prof. Tancredi Bianchi; i Vice Presidenti: Abbozzo dr. Giorgio, Auletta Armenise dr. Giovanni (dr. Rovelli), Ciocca cav.gr.cr.dr. Luigi (dr. Dosi Delfini); n. 31 Consiglieri: Albi Marini dr. Manlio, Bedeschi dr. Giorgio (sig. Airaghi), Bonaccorsi dr. Gaetano, Chiarenza rag. Mario, Di Prima dr. Melchiorre (dr. P. Di Prima), Fantini dr. Mario, Franceschini rag. Franco, Gallo dr. Pierdomenico, Giltri dr. Carlo (dr. Rosti), Gradi dr. Florio, Lacapra avv. Raffaello, Lazzaroni dr. Giuseppe (dr. Girardi), Marconato comm.rag. Felino, Mariani dr. Vincenzo (dr. Felli), Marzona dr. Oviedo, Minacci dr. Urbano (rag. Coccioli), Monti dr. Ambrogio (rag. Muttoni), Nuvolari dr. Ferruccio, Orombelli dr. Luigi, Pasargiklian dr. Vahan (rag. Stocchiero), Passadore dr. Agostino, Rivano dr. Carlo, Sanfelice N.D. cav. Giovanna (dr. Sangiovanni), Sella comm. Giorgio (dr. Maurizio Sella), Semeraro dr. Giovanni, Tommasini dr. Angelo, Vallone dr. Vincenzo, Veneziani dr. Mario (rag. Colombo), Villa dr. Mario, Zibana Enrico Maria; n. 1 Revisore: Di Gregorio dr. Vincenzo.

Hanno giustificato la loro assenza i Signori: Ardigò dr. Roberto, Bellini avv.

Francesco, Amabile avv. Francesco, Bizzocchi rag. Franco, Corbella dr. Angelo, D'Alì Staiti dr. Antonio, De Ritis dr. Giancarlo, Flenda dr. Carlo, Mascolo avv. Luigi, Perrone dr. Vincenzo, Riccardi dr. Franco.

È presente alla riunione il Direttore Generale, dr. Giovanni La Scala, il quale ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, esercita le funzioni di Segretario.

Dopo aver espresso agli intervenuti un cordiale saluto ed un vivo ringraziamento, il **Presidente** dichiara aperta la riunione.

SUL PUNTO 1) – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Il **Presidente** inizia a trattare gli argomenti all'ordine del giorno comunicando ai Consiglieri che l'Organo di Vigilanza della Banca d'Italia – accogliendo l'espressa richiesta avanzata – ha autorizzato la S.P.B. – Società di Partecipazioni Bancarie S.p.A., il cui pacchetto è detenuto da Istbank e da altre numerose banche della categoria, a modificare l'oggetto sociale del suo Statuto al fine di consentirLe di detenere anche in via continuativa e non più temporanea interessenze in aziende di credito della categoria.

Il Prof. **Bianchi** – sottolineando l'importanza del provvedimento adottato dalle Autorità – assicura i presenti che la S.P.B. non intende certamente diventare una “Holding bancaria” ma, per la sua migliore elasticità operativa, può utilmente giocare un ruolo importante giovando alle aziende associate ed agli organismi centrali di categoria, soprattutto in vista dei nuovi indirizzi che va assumendo la Banca d'Italia sia in ordine alla concentrazione delle aziende di credito piccole e minori, sia in ordine alla costituzione di enti di secondo grado di cui ci parlerà, più tardi, il Prof. Cesarini, commentando le “Considerazioni Finali” del Governatore per la parte riguardante l'attività “sul tipo delle merchant banking” delle aziende di credito nazionali.

A tale proposito il **Presidente** ribadendo, alla luce della nuova modifica statutaria, l'importanza che la S.P.B. viene ad assumere con il consenso delle Autorità monetarie – suggerisce l'opportunità di dotare la società di adeguate linee di credito necessarie per potere affrontare situazioni di pronto intervento, prima di decidere un potenziamento, al momento non finalizzato, del patrimonio. Invita, pertanto, i Consiglieri – riservandosi di

avanzare analogo invito alle altre Associate – a voler esaminare la disponibilità di accordare linee di credito a favore della S.P.B., nella misura dello 0,20% - 0,30% dell'ammontare dei depositi, per permettere -nel caso che si manifestasse la necessità – l'utilizzo temporaneo delle medesime in vista di adeguato aumento di capitale in una o più soluzioni.

Esaurito l'argomento, il **Presidente** tratta diffusamente quello riguardante la nomina del Presidente dell'A.B.I. e la individuazione dei rappresentanti della nostra categoria da proporre all'Assemblea per la nomina dei Consiglieri.

Il Prof. **Bianchi**, per quanto riguarda la scelta del presidente da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dell'A.B.I., informa che la situazione si preannuncia bloccata in quanto – secondo le ultime notizie – i tre saggi, a suo tempo scelti, non sono riusciti a far convergere in una unica “personalità” le preferenze della composita compagine dell'A.B.I.

Permanendo, pertanto, la candidatura dei tre noti esponenti di rispettive categorie, si prevede uno slittamento per la nomina.

Dopo aver compiutamente e cronologicamente esposto le diverse tappe che hanno condotto la Presidenza dell'A.B.I. ed i tre saggi a portare avanti le note candidature, il Prof. **Bianchi** spiega le ragioni che l'hanno spinto a proporre la sua. A tale proposito egli riferisce che la sua candidatura è emersa poco tempo dopo il cortese rifiuto apposto dal Dott. Carli e dalla proposizione del Dott. Ossola che sarebbe stato nominato da una delle nostre Banche al solo scopo di poter avere la legittimazione ad assumere la Presidenza dell'A.B.I.

In tale circostanza il Prof. **Bianchi** propose la candidatura al fine di ovviare che la nostra categoria potesse trovarsi ad avere un Presidente in A.B.I. senza un legittimo parere espresso dal Consiglio di Assbank.

A questo punto il **Presidente** – esaurita la trattazione dell'argomento – invita i Consiglieri a fargli conoscere l'orientamento, da riportare ai rappresentanti di Assbank in seno al Comitato Esecutivo di A.B.I. che si riunirà il prossimo lunedì 20 giugno, sui seguenti punti:

1. rinunciare alla candidatura per la Presidenza, con la precisazione che nessun candidato possa essere scelto tra i nostri esponenti senza il

nostro preventivo accordo; in tale ipotesi, aspirare alla Vice-Presidenza;

2. lasciare le cose come stanno in modo che non possano essere operate scelte tra i tre noti candidati che sarebbero così tutti destinati a scomparire dalla scena, generando l'avvento di altro nominativo.

Chiede la parola il Consigliere **Tommasini** per esprimere il suo rammarico in ordine al mancato indispensabile esame della questione, al momento del suo insorgere, in seno al Consiglio dell'Assbank, il quale avrebbe potuto far conoscere al Presidente dell'A.B.I. - dando forza alla opportuna decisione - che l'unico candidato della categoria per la sua Presidenza A.B.I. poteva essere solamente il Presidente di Assbank.

Egli aggiunge che - stando così le cose - non resta altro che la Vice Presidenza che, per rotazione, dovrebbe spettarci. La persona a cui affidare, poi, la carica dev'essere esplicitamente espressa dal Consiglio di Assbank la cui decisione deve vincolare tutti i rappresentanti della categoria presenti nel Consiglio di A.B.I.

Il Dott. **Albi Marini** interviene per dichiararsi d'accordo con quanto è stato espresso dal Dott. Tommasini salvo per quanto riguarda la Presidenza. Egli ritiene che la nostra candidatura per la Presidenza debba essere ancora confermata, anche se la scelta e la nomina sarà fatta dopo il periodo elettorale.

Il Prof. **Bianchi** invita il Dott. **Sella**, membro del Comitato Esecutivo dell'A.B.I., ad esprimere il suo parere sulla questione.

Il Dott. **Sella** prende la parola e - dopo aver chiarito come è emersa anche la sua candidatura e la ragione per cui non è stata data smentita - ritiene che non v'è alcuna fretta di decidere subito sul da farsi poiché è perfettamente convinto che il Consiglio che nascerà dall'Assemblea del 21 giugno non terrà una immediata successiva per la nomina del Presidente, dei Vice Presidenti e dei membri del Comitato.

Prende la parola il Dott. **Gradi**, il quale - data l'attuale situazione - suggerisce intanto di chiedere la Vice Presidenza, salvo poi lasciare tale carica per giungere alla Presidenza.

Il Dott. **Rivano**, intervenendo, propone di assumere una posizione attiva e

cioè se si addivene a lasciar cadere la candidatura di un rappresentante di Assbank per la Presidenza si dovrebbe anche indicare verso chi puntare la propria preferenza.

A questo punto il **Presidente** sottopone al Consiglio la lista dei nomi da sottoporre all'Assemblea dell'A.B.I. per la nomina dei componenti del Consiglio e ne spiega le ragioni che hanno presieduto le scelte.

Dopo ampia discussione alla quale prendono parte il Dott. **Gradi**, il Dott. **Fantini**, il Dott. **Marzona**, il Dott. **Gallo** ed il Dott. **Tommasini** per esprimere il loro punto di vista sul metodo adottato nella scelta dei candidati, il **Presidente** mette ai voti la lista che così composta:

1. AULETTA ARMENISE dr. Giovanni
2. ZINI rag. Carlo
3. CIAPPARELLI cav. lav. Giosuè
4. CIRRI dr. Giacomo
5. BAZOLI dr. Giovanni
6. PASARGIKLIAN dr. Vahan
7. SESENNA dr. Manlio
8. DOSI DELFINI dr. Pierandrea
9. ARDIGO' dr. Roberto
10. LAZZARONI dr. Giuseppe
11. CANTONI dr. Giampiero
12. ABBOZZO dr. Giorgio
13. VENEZIANI dr. Mario
14. FRANCESCHINI rag. Franco
15. OROMBELLI dr. Luigi
16. MALIGNANI dr. Paolo
17. ALBI MARINI dr. Manlio
18. BELLINI avv. Francesco
19. SELLA dr. Maurizio
20. BIANCHI prof. Tancredi

viene approvata.

Per quanto riguarda la scelta dei membri del Comitato Esecutivo si provvederà in una prossima tornata, dopo la nomina del Consiglio dell'A.B.I.

SUL PUNTO 2) – DOMANDA DI AMMISSIONE A SOCIO

Il Presidente informa i Consiglieri che hanno recentemente avanzato domanda per essere ammessi alla nostra Associazione:

- il **Banco de Bilbao**
- **C.B.I. Factor S.p.A.**

Rispettivamente ai sensi dei punti b) e c) dell'articolo 5 del vigente statuto. Data l'importanza e la notorietà delle suddette istituzioni, il **Presidente** propone al Consiglio l'accoglimento delle domande.

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di accogliere la proposta.

-----°-----

Data l'ora tarda, e tenuto altresì conto che sono stati invitati il Prof. Cesarini che ci intratterrà su alcuni aspetti delle "Considerazioni Finali" della Relazione del Governatore ed il Dott. Sella che ci parlerà delle nuove esperienze operative raccolte in U.S.A., il **Presidente** propone di rinviare ad altra seduta la discussione degli altri punti all'ordine del giorno e dichiara chiusa la riunione alle ore 18.55.

Il Segretario

Il Presidente